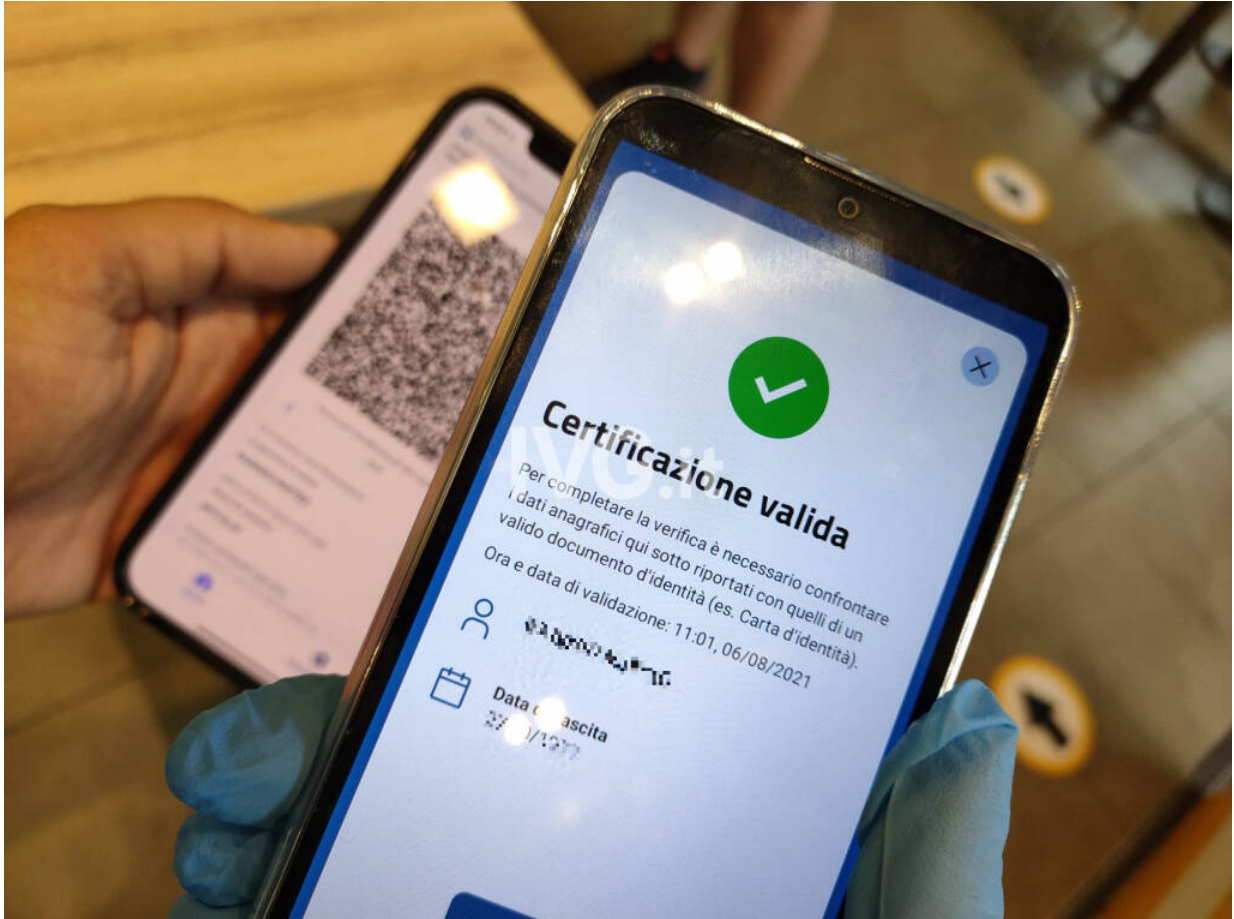


## Green pass sui posti di lavoro: da ottobre sarà obbligatorio. Fino a mille euro di multa per chi è senza di Redazione

16 Settembre 2021 - 12:07



**Roma.** Oggi la giornata decisiva per il nuovo decreto del governo che imporrà l'**obbligo del green pass su tutti i posti di lavoro**. Una misura che il premier Draghi ha definito "una soluzione accomodante" e che ha l'obiettivo di aumentare il numero di vaccinati in Italia per raggiungere entro 3-4 settimane la "**soglia di sicurezza**" dell'80%. Secondo le stime del generale Figliuolo, entro la metà di ottobre circa 44 milioni di persone avranno completato il ciclo vaccinale.

L'obbligo del certificato verde nei posti di lavoro pubblici e privati, però, non comporterà il **licenziamento**. Un aspetto fortemente voluto dai sindacati e confermato dal premier Draghi. Dal 15 ottobre i lavoratori che non avranno il green pass andranno incontro ad una **sanzione disciplinare** ed una **multa da 400 fino a 1.000 euro** (che può aumentare nel caso di certificati contraffatti). Inoltre **dopo 5 giorni di assenza ingiustificata**, così come accade per il personale scolastico, ci sarà la **sospensione senza retribuzione**.

Come ormai tutti sappiamo, per ottenere il green pass è necessario essere vaccinati o guariti dal Covid-19 oppure essere negativi al tampone (effettuato entro 48 ore). E proprio sui **tamponi** non è ancora stata trovata l'intesa tra sindacati e governo. La richiesta è

quella di garantire la gratuità dei test ai lavoratori, ma la linea di Draghi va in un'altra direzione, in quanto si teme che questa misura possa disincentivare a vaccinarsi coloro che non l'hanno ancora fatto. A tal proposito c'è anche chi, come il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, ha proposto di rilasciare il [green pass solo con il vaccino e non con il tampone](#).

I **controlli** saranno effettuati nelle aziende con le stesse modalità in cui avvengono nelle scuole. All'ingresso i dipendenti dovranno esibire il certificato verde al capo ufficio o capo reparto (negli istituti scolastici, se ne occupano i dirigenti) che dovrà anche verificare che ci sia corrispondenza tra l'identità del lavoratore e il nominativo presente sul green pass. Sarà possibile richiedere l'intervento delle forze dell'ordine e, **in caso di certificati falsi, il lavoratore rischia la denuncia**.

Tutte misure che saranno ufficializzate oggi con il nuovo decreto. In queste ore è in corso la cabina di regia a Palazzo Chigi, successivamente il ministro Maria Stella Gelmini incontrerà le Regioni e nel pomeriggio si terrà il Consiglio dei Ministri per darà il **via libera al decreto**.